

I «Mercoledì dell'ISI»
Conferenze pubbliche organizzate dall'Istituto di studi italiani

Francisco Jarauta

Frammenti di un'identità dissociata: il ritratto nel Novecento

6 maggio 2009, ore 18,00

Auditorio dell'Università della Svizzera italiana, Via Buffi 13, Lugano

Nel motivo assai frequente del ritratto, la pittura del Novecento sviluppa una strategia di esplorazione delle forme dell'identità. Da Matisse, Picasso o De Chirico a Giacometti, Francis Bacon o Louise Bourgeois, è possibile ripercorrere un'ampia galleria di esercizi, nei quali la frontiera dell'identità e la sua ombra rimane impigliata nei silenzi espressivi dell'artista. Una galleria che progressivamente accoglierà tutti coloro che insistono sulla domanda sull'identità del soggetto, sempre più oscillante tra ossessione per la salvezza del proprio io, ed esperienza della sua deriva.

*

Professore di Filosofia presso L'Università di Murcia e la Humboldt-Universität di Berlino e professore invitato da varie università europee ed americane. Ha studiato Storia, Storia dell'Arte e Filosofia presso le Università di Valencia, Roma, Münster-Westfalen, Berlino e Parigi. Le sue attività di ricerca riguardano la filosofia della cultura, la storia delle idee, l'estetica e la teoria dell'arte. Tra le sue pubblicazioni: Kierkegaard. Los límites de la dialéctica del individuo (1975), La filosofía y su otro (1977), Fragmento y totalidad: los límites del clasicismo (1988), Pensar el presente (et al., Madrid 1993), Arte y escritura (et al., Salamanca 1995). Ha curato diversi volumi collettanei, tra cui: Teorías para una nueva sociedad (Madrid 2002), Oriente-Occidente (Madrid 2003), Gobernar la globalización (Murcia 2004), Escritura suspendida (Madrid 2004). Ha inoltre curato le edizioni spagnole del Momo di Leon Battista Alberti (Valencia 2002) e del Diario di Pontormo (Murcia 2006). Francisco Jarauta è stato Vicepresidente del Patronato del Centro Andaluz de Arte Contemporáneo. Fa parte del Comitato scientifico di "Iride", "Experimenta" e "Pluriverso" ed è componente del gruppo "Géo-philosophie de l'Europe". Coordina il "Grupo Tanger" e altresì l'"Observatorio de Análisis de Tendencias" della Fondazione Marcelino Botín, che riunisce importanti pensatori contemporanei. Dirige la collezione "Arquitectura".